Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **12 novembre 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti e del rag. Giorgio Di Pilato, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **MANUTENCOOP Soc. Coop. arl** , per accedere al trattamento di **CIG in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*".

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ: Simone D' Auria e Andrea Paoli
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Elisa Camellini
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico
- per la UIL TRASPORTI Naz.le: Marco Verzari
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

la **MANUTENCOOP Soc. Coop. arl** (d'ora in poi Società) con sede legale in Zola Predosa (BO) – inquadrata ai fini Inps nell'ambito del Settore Terziario, applica il CCNL imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multi servizi , occupa alle proprie dipendenze un organico complessivo di n. 641 lavoratori, e per tali caratteristiche, dunque, non destinataria degli ammortizzatori sociali a regime;

- con nota del 28/10/13 (Prot. n.23718 del 07/11/2013) la Società ha richiesto un incontro in sede governativa per l'espletamento dell'esame congiunto come previsto dall'art. 2 del DPR 218/2000, utile all'accesso ad un periodo di Cig in deroga e pertanto questo Ministero con nota del 08/11/13 (Prot. n. 23786) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata, ha illustrato l'attuale condizione aziendale, specificando di essere una cooperativa di produzione e lavoro la cui attività prevalente è la somministrazione di lavoro. Stante le difficoltà economiche di alcune aziende utilizzatrici del personale, tra le quali si citano: Manutencoop Facility Management Spa, la MP SS e la Telecom, che a fronte di una perdita di importanti appalti in essere hanno avviato delle procedure di mobilità per riduzione di personale diretto; la Società richiede la possibilità di ricorrere alla Cassa Integrazione in deroga per n. 15 soci lavoratori nell'auspicio e/o nella prospettiva di salvaguardare in tutto o in parte il personale interessato;

In esito a quanto su esposto, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di consentire alla Società di mantenere gli attuali livelli occupazionali. Le Parti concordano, altresì, nell'individuazione del criterio di scelta dei lavoratori da collocare in Cassa che viene stabilito in ragione della loro particolare distribuzione territoriale che li rende di fatto infungibili rispetto agli altri lavoratori.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "*.. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.*"

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO
Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro (Div. IV) istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **01/11/13** e sino al **31/12/13**, per un numero massimo di **15 lavoratori,** ripartiti come di seguito specificato:

   - Regione Emilia Romagna (sede di Bologna): **n. 6** lavoratori saranno collocati in CIG in deroga a zero ore e senza rotazione in quanto svolgenti mansioni non fungibili rispetto agli altri lavoratori;
   - Regione Toscana (sede di Firenze): n. **3** lavoratori sarnno collocati in CIG in deroga a zero ore e senza rotazione in quanto svolgenti mansioni non fungibili rispetto agli altri lavoratori
   - Regione Lazio (sede di Roma) n. **3** lavoratori saranno collocati in CIG in deroga a zero ore e senza rotazione in quanto svolgenti mansioni non fungibili rispetto agli altri lavoratori;
   - Regione Veneto (sede di Venezia): n. **1** lavoratore sarà collocato in CIG in deroga a zero ore e senza rotazione in quanto svolgente mansioni non fungibili rispetto agli altri lavoratori
   - Regione Sicilia (sede di Palermo) n. **1** lavoratore sarà collocato in CIG in deroga a zero ore e senza rotazione in quanto svolgente mansioni non fungibili rispetto agli altri lavoratori;
   - Regione Lombardia (sede di Milano): n. **1** lavoratore sarà collocato in CIG in deroga a zero ore e senza rotazione in quanto svolgente mansioni non fungibili rispetto agli altri lavoratori

2. La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

3. Come piano di gestione degli esuberi la Società si impegna a:

   - Alla ricollocazione all'interno dell'Azienda o presso aziende del Gruppo, in ragione dell'acquisizione di nuove commesse per le quali sono attive iniziative di sviluppo;
   - Al reimpiego in considerazione della razionalizzazione del portafoglio commesse già esistente
   - All' internalizzazione di quote di attività assegnate in sub appalto ancorché particolarmente specialistiche, anche attraverso iniziative di riqualificazione e formazione professionale;

4. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale.
5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

7. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

8. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Calabria e Sicilia, ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Letto, confermato e sottoscritto

Soc. MANUTENCOOP Soc. Coop. Srl

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTRASPORTI

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI